COMUNITA' IN CAMMINO

Parrocchia di Prova

Anno XX - n.410 - 28 Agosto 2016

Dal Vangelo secondo Luca (14,1-14)

Come in tutte le civiltà, il sedersi a mensa con altri assume un significato che travalica il semplice nutrirsi: il banchetto è quasi una metafora della vita, uno specchio dei comportamenti umani e delle loro conseguenze. La Bibbia ne parla spesso, e anche Gesù se ne avvale per trasmettere i suoi insegnamenti. Lo fa mediante le parabole come nel brano di Luca rilevando i comportamenti di chi invita e di chi è invitato.



Anche oggi, nelle occasioni ufficiali, i posti a tavola più vicini al personaggio principale sono riservati agli ospiti di riguardo come in tutti gli altri momenti della vita. Quanti, così spesso restii a riconoscere le capacità e i meriti degli altri, si affannano ad affermare sé stessi, la propria importanza, la propria superiorità. Ma, a parte le immancabili delusioni, ci si dimentica che non è il posto che fa l'uomo, e la vera grandezza non è mai disgiunta dall'umiltà.

Ancora il brano prosegue con un altro richiamo che riguarda ogni espressione della vita: la generosità non deve avere secondi fini; non bisogna dare per calcolo, pensando ai vantaggi che se ne potranno avere. E non tanto per evitare delusioni, o per coltivare l'intimo compiacimento di sentirsi superiori, ma con sincerità di cuore, considerando che quello di cui possiamo disporre (beni materiali, e i sempre possibili beni non materiali, quali l'intelligenza, il tempo, la cultura) ci è dato non per nostro uso esclusivo ma come un patrimonio da amministrare per il bene comune.

Umiltà e generosità contraddistinguono un vero uomo, e a maggior ragione un cristiano: primo, perché così ha fatto Gesù, il quale si è umiliato nascondendo la sua divinità sotto le misere spoglie umane, ed è stato generoso tanto da dare per noi la sua stessa vita. Secondo, perché il cristiano si fida delle sue promesse, in particolare quelle comprese nel vangelo di oggi: "Chi si umilia sarà esaltato" e"Riceverai la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti", cioè nella vita eterna.

(mons. Roberto Brunelli)

Sabato 27 Agosto

Santa Monica

Ore 18.30: S. Messa

(Bissa Anna; Bianchini Lino; Longo Giuseppe; deff. fam. Brazzarola

Alessandro e Attilio, Rossi Luigi e Regina)

Domenica 28 Agosto

XXII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 9.00: S. Messa

(deff. fam. Bignotto; Maggio Gina; deff. fam. Monzardo Umberto;

Lunardi Santo e Lucia)

Ore 11.00: S. Messa

(Ghellere Luigino)

Lunedì 29 Agosto

Martirio di San Giovanni Battista

Ore 8.30: S. Messa (deff. fam. Rossato e Gattazzo)



Martedì 30 Agosto

Ore 8.30: S. Messa

Mercoledì 31 Agosto

Ore 8.30: S. Messa

Giovedì 1 Settembre

Ore 8.30: S. Messa

Venerdì 2 Settembre

Ore 8.30: S. Messa

Beato Claudio Granzotto, religioso



Sabato 3 Settembre

S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa

Ore 18.30: S. Messa

(Benetton Lino; Feltre Rosalia e Nogara Giovanni; Signorini Rosina e Demo Angelo; Lizziero Luigino; Bignotto Ferdinando e Angelo; ann. Cosaro Annamaria, Tecchio Beniamino, Giacomo, Valentino

e Renato; deff. fam. Saggiotto Giovanni; Castelli Pietro)

Domenica 4 Settembre XXIII^ DOMENICA

DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 9.00: S. Messa

(De Cristan Giovanni; Steccanella Ilario; Benazzoli Mirco;

ann. Pasini Assunta e deff. fam.; Coltro Italo)

Ore 11.00: S. Messa

(Boninsegna Tarcisio e deff. fam. Cazzola)

TRA LE RIGHE DELLA SETTIMANA

Pulizia chiesa n. 1

I UNEdì 29 agosto: Ore 20.30: Coro adulti tutti

PELLEGRINAGGIO A MONTE BERICO

Come ogni anno, alla ripresa delle attività pastorali, siamo invitati a partecipare al PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A MONTE BERICO, insieme al vescovo e alle parrocchie della diocesi: MERCOLEDì 7 SETTEMBRE.

Chi desidera essere presente è pregato di dare l'adesione in canonica (al mattino) o in sacrestia dopo la celebrazione delle messe entro Domenica 4 Settembre.

Martedì 30 Agosto, alle ore 20,45, si terrà un incontro per la composizione del <u>Comitato</u> Sagra San Biagio 2017. L'incontro è aperto a tutte le persone che desiderano proporsi e dedicare un po' del loro tempo per la realizzazione della prossima Sagra.

SI ORGANIZZA UNA:

"CAMMINATA NOTTURNA A MONTE BERICO" IL 03 SETTEMBRE 2016

RITROVO DAVANTI ALLA CHIESA DI PROVA ORE 22.30 PARTENZA ORE 23.00

RITORNO IN TRENO DOPO LA S.MESSA
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI TELEFONARE A:
METTIFOGO BARBARA TEL 347-7745957 dalle ore 12.00

Si avvisa che la BIBLIOTECA RAGAZZI <u>riaprirà il 6 settembre</u> dalle ore 16.00 alle ore 18.30

<u>Il comitato civico di Prova</u>, in collaborazione con gli altri comitati di San Bonifacio, organizza un incontro pubblico sul tema "AMBIENTE" (inquinamento falde acquifere PFAS-TAV-verde pubblico-ecc.). L'appuntamento è per <u>MARTEDI' 6 SETTEMBRE</u>, <u>alle ore 20.30</u>, presso la sala parrocchiale di Prova. **Si invita tutti a partecipare!**



SABATO 3 SETTEMBRE



Associazione l'Acchiappasogni presenta:

Presso il Centro Parrocchiale di Prova di San Bonifacio

La FESTA DELLA PORCHETTA

ore 20:00 apertura stand enogastronomici

ore 22:00 Musica dal vivo

ESORTAZIONE APOSTOLICA DI PAPA FRANCESCO AMORIS LAETITIA

(... ancora sulla situazione attuale della famiglia...)

I Padri sinodali hanno fatto riferimento alle attuali «tendenze culturali che sembrano imporre <u>un'affettività senza limiti, un'affettività narcisistica, instabile e mutevole che non aiuta sempre i soggetti a raggiungere una maggiore maturità»</u>.

Si sono detti preoccupati per «una certa diffusione della pornografia e della commercializzazione del corpo, favorita anche da un uso distorto di internet». In questo contesto, «le coppie sono talvolta incerte, esitanti e faticano a trovare i modi per crescere. La crisi della coppia destabilizza la famiglia e può arrivare attraverso le separazioni e i divorzi a produrre serie conseguenze sugli adulti, i figli e la società, indebolendo l'individuo e i legami sociali». Le crisi coniugali frequentemente si affrontano «in modo sbrigativo e senza il coraggio della pazienza, della verifica, del perdono reciproco, della riconciliazione e anche del sacrificio. I fallimenti danno, così, origine a nuove relazioni, nuove coppie, nuove unioni e nuovi matrimoni, creando situazioni famigliari complesse e problematiche per la scelta cristiana».

«Anche il calo demografico, dovuto ad una mentalità antinatalista e promosso dalle politiche mondiali di salute riproduttiva, non solo determina una situazione in cui l'avvicendarsi delle generazioni non è più assicurato, ma <u>rischia di condurre</u> nel tempo a un impoverimento economico e a una perdita di speranza nell'avvenire.

L'indebolimento della fede e della pratica religiosa in alcune società ha effetti sulle famiglie e le lascia più sole con le loro difficoltà. I Padri hanno affermato che «una delle più grandi povertà della cultura attuale è la solitudine, frutto dell'assenza di Dio nella vita delle persone e della fragilità delle relazioni.

C'è anche una sensazione generale di impotenza nei confronti della realtà socioeconomica che spesso finisce per schiacciare le famiglie. Spesso le famiglie si sentono abbandonate per il disinteresse e la poca attenzione da parte delle istituzioni. Le conseguenze negative dal punto di vista dell'organizzazione sociale sono evidenti: dalla crisi demografica alle difficoltà educative, dalla fatica nell'accogliere la vita nascente all'avvertire la presenza degli anziani come un peso, fino al diffondersi di un disagio affettivo che arriva talvolta alla violenza.

È responsabilità dello Stato creare le condizioni legislative e di lavoro per garantire l'avvenire dei giovani e aiutarli a realizzare il loro progetto di fondare una famiglia».